

Scuola I.C. "Dante Alighieri" di Torre Boldone a.s. 2018-19

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Parte I

Analisi dei punti di forza e di criticità (consuntivo a.S. 2018-19)

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	34
• Minorati vista	0
• Minorati udito	1
• Psicofisici	31
• Altro	2
2. disturbi evolutivi specifici	32
• DSA	28
• ADHD/DOP	2
• Borderline cognitivo	1
• Altro	1
3. svantaggio	85
• Socio-economico	27
• Linguistico-culturale	28
• Disagio comportamentale/relazionale	8
• Altro	22
Totali	151
% su popolazione scolastica	24%
N° PEI redatti dai GLHO	27*
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	35
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	19

* il numero dei PEI non corrisponde al numero degli alunni con disabilità certificate: la differenza riguarda quegli alunni la cui certificazione è pervenuta agli atti della scuola al termine dell'a.s, in 1 caso per un'alunna in classe terminale della scuola secondaria di I grado, alunni per i quali era comunque già stato predisposto un PDP.

A. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento	G.L.I.	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	F.S. Disabilità-DSA-Adhd, Stranieri, Disagio,	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	SPORTELLLO ASCOLTO	SI
Docenti tutor/mentor		NO
altro		NO

B. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI

	Altro:	
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI

Altro:

NO

Sintesi dei punti di forza rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;		X			
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno 2019/20

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Necessità di procedure di accoglienza, supporto e orientamento degli alunni e delle famiglie di alunni con bisogni educativi speciali conosciute da tutto il personale dell'Istituto (protocollo diagnosi). Attuazione delle procedure definite.

Individuazione di tempi di incontro (team, Consigli di Classe) per docenti dedicati alla compilazione dei documenti per alunni BES e della verifica della loro efficacia (inizio, metà e fine anno).

Maggiori spazi di ascolto per la discussione di problematiche di classe e dei singoli alunni (partecipazione di tutti i componenti del CdC/team).

Assegnazione dell'orario dei docenti di sostegno in relazione sia ai bisogni degli alunni sia in coordinamento dei docenti curricolari con possibilità di formazione di gruppi di livello a classi aperte.

Individuazione di risorse economiche ed umane e adesione a progettualità condivise con altre scuole attraverso "Reti di scuole".

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Individuazione di tempi di formazione/autoformazione gestiti dalle Funzioni strumentali o da personale con specifica formazione dedicati:

- Alla conoscenza delle normative vigenti
- All'acquisizione di metodologie specifiche e di tecnologie per la didattica inclusiva
- Alla produzione di materiali didattici e strumenti di valutazione
- alla comunicazione di buone prassi
- alla condivisione di strategie e linguaggi comuni sui BES

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Valutazione per competenze condivisa sin dall'inizio di ogni percorso scolastico di ogni ordine di scuola.

Strategie di valutazione degli apprendimenti e dei risultati calibrate in base alla progettazione didattica individualizzata e personalizzata.

Valutare l'efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate durante l'anno scolastico.

Per gli alunni non di madrelingua italiana:

- Accertamento delle competenze in Italiano lingua 2 tramite appositi test relativi al QCER
- Accertamento delle competenze in madrelingua, con l'ausilio dei mediatori linguistico-culturali
- Stesura di un PDP specifico che definisca i necessari adattamenti relativi alla progettazione e alla valutazione per gli alunni non madrelingua con particolari situazioni linguistiche
- Opzione di utilizzo delle ore della seconda lingua straniera per il potenziamento dell'italiano (solo scuola secondaria e solo in casi particolari, es. NAI arrivati in terza con definizione di progetto specifico).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Necessità di implementare l'organizzazione di attività di laboratorio e supporto per classi aperte (sostegno e laboratori linguistici) all'interno di spazi appositamente dotati di supporti tecnologici e arredi funzionali all'inclusione e all'accoglienza.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Valorizzazione e miglioramento dei servizi che il territorio offre:

- servizi sociali
- volontari che operano nel territorio
- progetto extrascuola (Non solo compiti)
- patti educativi
- assistenza educativa
- progetto "Come faccio" per il supporto alla lettura delle comunicazioni presenti sul registro elettronico per famiglie straniere (e non solo)
- Spazio Informagiovani (per l'orientamento scolastico)
- CTI/CTS
- Accordi di rete dell'Ambito 1 (es. Disco Volante contro la dispersione scolastica; Lab. FAMI per gli alunni non madrelingua)

Valutata la presenza di numerosi alunni in situazione di fragilità è auspicabile l'utilizzo di risorse aggiuntive (volontarie e/o esterne).

Maggior coordinamento con educatori, comunità di accoglienza, centro diurno, volontari ...

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Collaborazione costruttiva in vista dell'attuazione dei progetti (mettendo a disposizione l'esperienza professionale specifica dei genitori).

Partecipazione propositiva ai momenti formativi e di riunione previsti con i docenti.

Nuove forme di comunicazione (attenzione alle diverse realtà culturali e linguistiche).

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Costruzione e attuazione di un curriculum d'istituto sulle competenze affettive, relazionali e di cittadinanza.

Promozione di progettualità negli ambiti di linguaggio non verbale, di espressività artistica (pittorica, musicale, teatrale ecc...) e di valorizzazione delle diverse abilità e svariate competenze non necessariamente legate alle discipline scolastiche.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Condivisione del materiale, didattico ed informatico, in uso al sostegno alla disabilità, anche per gli altri alunni, soprattutto con bisogni educativi speciali.

Utilizzo dei laboratori di informatica e delle nuove tecnologie per produrre/ricercare e archiviare materiali utili per la didattica personalizzata.

Valorizzazione delle competenze specifiche e della formazione particolare dei docenti e degli assistenti educatori al fine di individuare soluzioni e costruire percorsi didattici maggiormente rispondenti ai bisogni emergenti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Uso efficace e verificabile delle risorse economiche impiegabili per progetti d'inclusione.

Costruzione di un progetto d'istituto di sostegno psicopedagogico che risponda alle esigenze diverse dei tre plessi.

Sostenere azioni di mediazione linguistica e culturale e progetti interculturali.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Curare la condivisione e il monitoraggio di interventi di inclusione per alunni con BES tra diversi ordini di scuola.

Sostenere e ampliare i progetti-ponte di continuità/ passaggio informazioni tra gli ordini di scuola.

Prevedere un maggior coinvolgimento delle famiglie nel percorso di orientamento in vista della scelta della scuola superiore da frequentare.

Curare gli aspetti affettivo-relazionali e comportamentali nel passaggio d'informazioni tra i tre ordini di scuola.